Oggetto: ISTANZA DI RATEIZZAZIONE

**(Dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000)**

(Modello di istanza redatto secondo quanto previsto nell’ art. 35, del Regolamento per l’applicazione del Canone Patrimoniale di Concessione del Suolo Pubblico e di autorizzazione o esposizione pubblicitaria del Comune di Palermo, approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 244 del 28/07/2021, modificato con D.C.C. n.97 del 26/06/2023 e D.C.C. n. 144 del 05/07/2023)

Il/La Sottoscritto/a …………………………………………………………. nato/a a ……………………………………… (Pr ……). Il

…………………………………., codice fiscale / p.iva ………………………………………………………………….. residente in

…………….……………………………………………………………………………………………………………………………………. (Pr ),

indirizzo……..………………………………………………………………………………….……….……………………., c.a.p ,

telefono………………………………………………………………………..……, e-mail ,

PEC………………………………………………………………………………….……………………………………………………………………………..

## o IN PROPRIO

o **IN QUALITA’ DI** ………………………………….……………………………………………………………………………………………….

della società …………………………………………………………… C.F./P. IVA……………………………………………………, sede

legale in …………………………………………………………………………………………………………………….. (Pr ………….) indirizzo

………………………………………………………………………………………………………………………….. c.a.p ,

telefono ………………………………………………….., email ,

PEC………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………….

dovendo pagare la **SOMMA TOTALE di €** a seguito dei seguenti atti:

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **TIPOLOGIA ATTO** | **NUMERO ATTO** | **CANONE** | **IMPORTO** |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |

# CHIEDE

La rateizzazione del pagamento in n. rate mensili.

Ai sensi dell’art. 76 del D.P.R. 445/2000, consapevole della responsabilità penale cui si può incorrere per

dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi;

# DICHIARO

* che lo/la stesso/a si trova in una **temporanea situazione di obiettiva difficoltà economica;**

## Firma

Pag. 1 di 6

a dimostrazione di quanto dichiarato,

## ALLEGO

secondo quanto riportato nelle tabelle alle pagine che seguono:

* documentazione necessaria per istanza di rateizzazione per debiti inferiori ad € 50.000,00 (pag.3)
* documentazione necessaria per istanza di rateizzazione per debiti superiori ad € 50.000,00 (pag. 4-5)

Nel caso di mancato pagamento di due rate consecutive per le ipotesi previste dalle lettere a), b), c) e di sei, anche non consecutive, per le ipotesi previste dalle lettere d), e) dell’art 35 comma 3 del vigente Regolamento per l’applicazione del Canone Patrimoniale di Concessione del Suolo Pubblico e di autorizzazione o esposizione pubblicitaria il debitore decade automaticamente dal beneficio della rateizzazione e le somme dovute saranno immediatamente riscuotibili mediante ogni strumento esistente per la riscossione coattiva.

Nota:

Per le somme dovute il Funzionario responsabile o il Dirigente responsabile, su richiesta motivata del titolare del debito, può concedere, nelle ipotesi di temporanea situazione di obiettiva difficoltà, la ripartizione del pagamento delle somme dovute in un numero di rate dipendenti dalla sua entità, da calcolarsi con riferimento all’importo richiesto dal debitore.

L’accettazione o meno della richiesta, nonché il numero di rate eventualmente concesse, sarà stabilito sulla base di quanto disposto dal relativo Regolamento Comunale o, in mancanza, di quanto disposto dalla normativa vigente.

Luogo e data Firma

**Informativa sulla privacy**

Ai sensi del Regolamento UE 216/679 (GDPR), i dati personali raccolti vengono utilizzati solo nell’ambito dell’esercizio dell’attività di riscossione e conservati per il tempo necessario per espletare la procedura amministrativa. L’informativa sulla privacy è disponibile sul sito internet del Comune di Palermo.

Pag. 2 di 6

## Criteri di ammissione al beneficio della rateizzazione

1. il funzionario responsabile del tributo, su specifica domanda dell’interessato, può concedere, per motivi di “**stato temporaneo di difficoltà**”, la dilazione di pagamento, nel rispetto delle seguenti regole, tenuto conto della disciplina contenuta nei commi da 796 a 802 dell’art. 1 della Legge 160/2019 e dall’art. 35, comma 3 del vigente Regolamento per l’applicazione del Canone Patrimoniale di Concessione del Suolo Pubblico e di autorizzazione o esposizione pubblicitaria;
2. Si definisce “**stato temporaneo di difficoltà**” la situazione del debitore che gli impedisce il versamento dell’intero importo dovuto, ma che comunque gli consente di sopportare l’onere finanziario derivante dalla ripartizione del debito in un numero di rate congruo rispetto alla sua condizione patrimoniale;
3. L’importo minimo al di sotto del quale non si procede a dilazione è pari a € 200,00;

|  |  |
| --- | --- |
| **ISTANZA DI RATEAZIONE PER DEBITI INFERIORI AD EURO 50.000,00 è richiesta, a pena nullità**  **della domanda, la seguente documentazione:** | |
| **PERSONE FISICHE E DITTE INDIVIDUALI** | * dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, di trovarsi in   **una temporanea situazione di obiettiva difficoltà economica;**   * **certificazione relativa all’indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE)** del nucleo familiare per attestare la temporanea situazione di obiettiva difficoltà economica; (nel caso di rateizzazione di somme superiori a €. 6.000,00). |
| **SOCIETA’ DI PERSONE**  **(Società semplici, S.N.C., S.A.S.)** | * dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, di trovarsi in   **una temporanea situazione di obiettiva difficoltà economica;**   * visura camerale aggiornata; * copia dell’ultima dichiarazione dei redditi presentata; |
| **SOCIETA’ DI CAPITALI O COMUNQUE SOGGETTE ALL’OBBLIGO DI DEPOSITO DEL BILANCIO** | * dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, di trovarsi in   **una temporanea situazione di obiettiva difficoltà economica;**   * copia dell’ultimo bilancio di esercizio approvato * prospetto di calcolo dell’indice di liquidità, che deve risultare inferiore a 1, sottoscritto da revisori legali dei conti, o da soggetti iscritti all’albo dei dottori commercialisti ed esperti contabili, o consulenti del lavoro. |

Pag. 3 di 6

|  |  |
| --- | --- |
| **ISTANZA DI RATEAZIONE PER DEBITI SUPERIORI AD EURO 50.000,00 è richiesta, a pena nullità della**  **domanda, la seguente documentazione:** | |
| **PERSONE FISICHE E DITTE INDIVIDUALI** | * dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, di trovarsi in **una temporanea situazione di obiettiva difficoltà economica;** * **certificazione relativa all’indicatore della Situazione Economica Equivalente**   **(ISEE)** del nucleo familiare per attestare la temporanea situazione di obiettiva difficoltà economica;   * Idonea garanzia fideiussoria rilasciata da Istituti bancari o assicurativi. |
| **SOCIETA’ DI PERSONE**  **(Società semplici, S.N.C., S.A.S.)** | * dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, di trovarsi in **una temporanea situazione di obiettiva difficoltà economica;** * copia dell’atto costitutivo e/o dello statuto; * visura camerale aggiornata; * prospetto riportante il valore dell’Indice di Liquidità e dell’Indice Alfa relativo a un periodo di riferimento chiuso da non oltre 2 mesi dalla data di presentazione dell’istanza di rateizzazione, redatto su base:   + annuale;   + infrannuale. In tal caso, ai fini della determinazione dell’Indice Alfa, occorre indicare se il totale valore ricavi e proventi è stato determinato utilizzando la formula (totale valore ricavi e proventi infrannuale/numero di mesi cui si riferisce tale valore) x 12 sottoscritto da un soggetto appartenente ad una delle seguenti categorie: revisore dei conti, consulenti del lavoro, tributaristi depositari delle scritture contabili del richiedente, studi professionali associati o società tra professionisti, a condizione che i soci siano avvocati, dottori commercialisti, ragionieri e ragionieri commercialisti e siano iscritti all’albo dei revisori dei conti; * Copia dell’ultima dichiarazione dei redditi presentata; * Idonea garanzia fideiussoria rilasciata da Istituti bancari o assicurativi. |

Pag. 4 di 6

|  |  |
| --- | --- |
| **SOCIETA’ DI CAPITALI, SOCIETA’ COOPERATIVE, MUTUE ASSICURATRICI, CONSORZI CON ATTIVITA’**  **ESTERNA o comunque enti soggetti all’obbligo di deposito del bilancio** | * dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, di trovarsi in **una temporanea situazione di obiettiva difficoltà economica;** * visura camerale aggiornata; * copia dell’ultimo bilancio di esercizio approvato e depositato al Registro delle Imprese; Nel caso in cui l’ultimo bilancio approvato e depositato si riferisca ad un esercizio chiuso da oltre 6 mesi ovvero il contribuente ritenga di dover fornire rappresentazione della propria situazione economico – patrimoniale più aggiornata rispetto a quella risultante dal bilancio (ancorché lo stesso sia riferito ad un esercizio chiuso da non oltre 6 mesi) dovrà essere prodotta, in alternativa, una relazione economico – patrimoniale:   + redatta secondo i criteri previsti dall’art. 2423 e seguenti del Codice Civile;   + risalente a non oltre 2 mesi dalla data di presentazione dell’istanza di   rateizzazione;   * + approvata dall’organo assembleare e attestata dall’organo di controllo se presente, ovvero da professionista appartenete ad una delle seguenti categorie: revisore dei conti, consulenti del lavoro, tributaristi depositari delle scritture contabili del richiedente, studi professionali associati o società tra professionisti, a condizione che i soci siano avvocati, dottori commercialisti, ragionieri e ragionieri commercialisti e siano iscritti all’albo dei revisori dei conti. * relazione dell’organo amministrativo nella quale dovranno essere indicati:   + i motivi che determinano l’impossibilità di far fronte al pagamento in unica soluzione del debito iscritto;   + la presenza di elementi dell’attivo patrimoniale idonei ad assicurare l’eguale ed integrale soddisfacimento dei creditori sociali e quindi l’esistenza dei mezzi necessari per far fronte al pagamento dei del debito e di flussi finanziari tali da assicurare la regolarità dei pagamenti;   + in mancanza ovvero in alternativa al punto precedente, la disponibilità da parte di terzi a garantire, prima della concessione del provvedimento, il pagamento rateale mediante fideiussione bancaria, polizza fideiussoria, ovvero ipoteca di primo grado su beni il cui valore, determinato ai sensi dell’art. 79 DPR n. 602/1973, sia superiore all’ammontare del debito residuo maggiorato degli interessi di dilazione;   + Attestata da un professionista, i cui requisiti sono individuati dagli articoli 161 e 67,   comma 3, lettera d) del Codice della Crisi d’impresa e dell’insolvenza.   * Idonea garanzia fideiussoria rilasciata da Istituti bancari o assicurativi. |

Pag. 5 di 6

## Modalità effetti della rateizzazione delle somme dovute

1. La rateizzazione viene calcolata sull’importo totale dovuto, comprensivo di oneri, spese ed interessi secondo un

piano di ammortamento a rate costanti e crescenti, su richiesta del contribuente.

1. La prima rata deve essere corrisposta contestualmente al rilascio della concessione/autorizzazione, le restanti rate avranno scadenza a partire dal mese successivo al pagamento della prima rata. Per le occupazioni ed esposizioni pubblicitarie realizzate nel corso dell'anno, la rateizzazione può essere effettuata alle predette scadenze ancora utili alla data di inizio delle occupazioni stesse.
2. Nel caso di contribuenti già precedentemente autorizzati al CUP la prima rata dovrà essere corrisposta dalla comunicazione di accettazione dell’istanza di rateizzazione.
3. Nel caso di nuova concessione ovvero di rinnovo della stessa, il versamento per l'intero o per l'importo della prima rata, quando ne è consentita la rateizzazione, deve essere eseguito prima del ritiro dell'atto concessorio o autorizzatorio. Il ritiro della concessione e dell’autorizzazione è subordinato alla dimostrazione dell'avvenuto pagamento.
4. È possibile richiedere la rateizzazione contemporanea di più atti, purché tutti attinenti al Canone Unico Patrimoniale: l’importo da considerare ai fini del raggiungimento della soglia di accesso al beneficio sarà costituito dalla sommatoria dei singoli atti.
5. La ripartizione dell’importo dovuto può essere concessa come di seguito:

a) da euro 200,00 a euro 3.000,00 da quattro a dodici rate mensili;

b) da euro 3.000,01 a euro 6.000,00 da tredici a ventiquattro rate mensili;

c) da euro 6.000,01 a euro 20.000,00 da venticinque a trentasei rate mensili;

d) da euro 20.000,01 a euro 50.000,00 da trentasette a settantadue rate mensili.

e) oltre euro 50.000,00 da settantadue a centoventi rate mensili;

1. I costi di elaborazione e di notifica degli atti e quelli delle successive fasi cautelari ed esecutive sono posti a carico del contribuente.
2. Nel caso di mancato pagamento di due rate consecutive per le ipotesi previste dalle lettere a), b), c) e di sei, anche non consecutive, per le ipotesi previste dalle lettere d), e) dell’art 35 comma 3 del vigente Regolamento per l’applicazione del Canone Patrimoniale di Concessione del Suolo Pubblico e di autorizzazione o esposizione pubblicitaria il debitore decade automaticamente dal beneficio della rateizzazione e le somme dovute saranno immediatamente riscuotibili mediante ogni strumento esistente per la riscossione coattiva.
3. La rateizzazione non è mai consentita quando il richiedente risulta moroso a precedenti rateizzazioni.

## Modalità di presentazione della domanda

1. La domanda deve essere consegnata dal richiedente al competente ufficio comunale preposto, direttamente allo sportello oppure trasmessa tramite Pec o percorso telematico dedicato (ove previsto), allegando copia fotostatica di un documento di riconoscimento unitamente alla documentazione specifica ivi prevista.

Pag. 6 di 6